



LaboratorioFormazione.it

**DSA E SCUOLA DELL'INFANZIA:
segnali per leggere,
idee per operare**

19 Marzo 2015

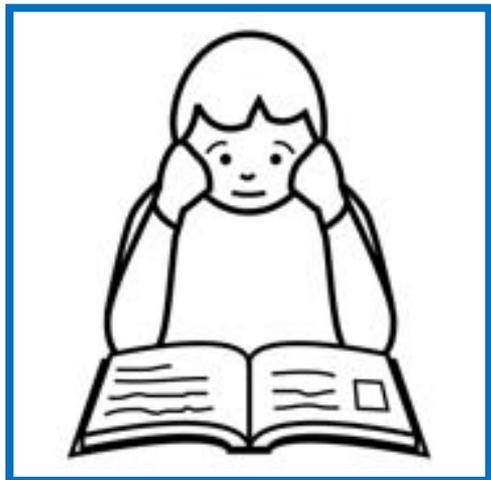
Assunta Merola

Cosa sono i disturbi specifici dell'apprendimento?

i **DSA** sono disturbi neurobiologici che
riguardano solo specifiche aree
d'apprendimento

(LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO)

all'interno di uno sviluppo intellettivo



nella norma generale,
che risulta adeguata
all'età anagrafica

DSA:

- disturbi della lettura: **DISLESSIA**
- disturbi della scrittura: **DISGRAFIA E DISORTOGRAFIA**
- disturbi del calcolo: **DISCALCULIA**

- il disturbo non è a carico delle strutture
- **il disturbo è carico delle funzioni esecutive** che lavorano in maniera disordinata
- le conseguenze interessano specifici domini di abilità e costituiscono una difficoltà ad acquisire determinate abilità

- possono essere presenti contemporaneamente in un unico soggetto (**COMORBILITA'**)
- possono associarsi ad altri disturbi neuropsicologici e psicopatologici
- persistono nel tempo

essendo disordini nell'esecuzione motoria

di lettura, scrittura e calcolo
ed essendo disturbi nella capacità di articolare
in modo ordinato e sequenziale
gli stimoli in entrata e in uscita



**l'alunno può raggiungere
gli obiettivi previsti
grazie all'adozione
di strategie mirate**

DSA: la legge 170 /2010 e linee guida

*[...] è compito delle scuole di ogni ordine e grado, **comprese le scuole dell'infanzia**, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, **interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA** [...].*

*L'esito di tale attività **non costituisce**, comunque, **una diagnosi di DSA**.*

*[...] Si dovrà **privilegiare una metodologia di carattere operativo** su quelle di carattere trasmissivo, dare importanza all'attività psicomotoria, stimolare l'espressione attraverso tutti i linguaggi e favorire una vita di relazione caratterizzata da ritualità e convivialità serena. Importante risulterà la narrazione, l'invenzione di storie, il completamento, la ricostruzione, senza dimenticare la memorizzazione di filastrocche, poesie e conte, nonché i giochi di manipolazione dei suoni all'interno delle parole [...].*

DSA

attualmente RIENTRANO NELL'ALVEO DEI BES

BES

è l'acronimo di

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

in cui rientrano tutti alunni che si trovano in particolari situazioni di difficoltà e svantaggio

**potenziando la cultura
dell'inclusione**

DIRETTIVA MINISTERIALE 27 DICEMBRE 2012

«Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica»

individua tre grandi sottocategorie:

- 1. disabilità**
- 2. disturbi evolutivi specifici** (anche DSA)
- 3. svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**

...ridefinendo e completando il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità....

quindi ...

fermo restando l'obbligo di presentazione delle
certificazioni per l'esercizio dei diritti
conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA

**si estende a tutti gli studenti in difficoltà
il diritto alla personalizzazione
dell'apprendimento, richiamandosi ai
principi enunciati dalla Legge 53/2003...**

attraverso:

- la realizzazione di un **progetto d' inclusivita'** di tutti gli alunni in difficoltà
- l'adozione di una personalizzazione della didattica
- l'adozione di eventuali misure compensative o dispensative
- **la predisposizione di un PDP (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO)** calibrato sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita

il PDP

- è deliberato dal consiglio di classe
- è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia in uno...



cosa può fare la scuola?

costituisce il

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

che:

- predispone progetti d'inclusività
- rileva i soggetti BES e predispone gli interventi educativi e didattici
- realizza focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- compie rilevazioni, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elabora il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PAI), che comprende anche le richieste di organico di sostegno e/o le risorse specifiche, deliberato dal collegio dei docenti, inviato all'USR

DSA: la dislessia

- **è il disturbo che ostacola la capacità di rendere automatica la corrispondenza fra segni e suoni**
- è caratterizzata da un deficit nella velocità della lettura e accuratezza della lettura, che si presenta :
 - da errori, inciampi, inversioni
 - aggiunta o eliminazione di lettere
 - lentezza nella lettura a voce alta
 - assenza di automatismi
 - tempi brevi d'attenzione e facile stanchezza
 - difficoltà nella comprensione del testo



DSA: la disgrafia

- **è il disturbo della scrittura di natura motorio, dovuto ad un deficit dei processi di realizzazione grafica**
- comporta:
 - minore fluidità del tratto grafico
 - disordine
 - tracciato incerto ed irregolare
 - incapacità a seguire linee di scrittura
 - difficoltà nella copia e nella produzione di figure geometriche
 - disegno di livello inadeguato rispetto all'età
 - scarsa padronanza dello spazio grafico
 - ripassature e continue correzioni
 - pressione sul foglio troppo leggero o troppo marcato



DSA: la disortografia

- è il disturbo della scrittura legato alla componente linguistica nel passaggio dal linguaggio orale a quello scritto, caratterizzata da:

- inversione dei grafemi, parole incomplete o con l'aggiunta di lettere

Bela stellina, che
brili nel cielo....

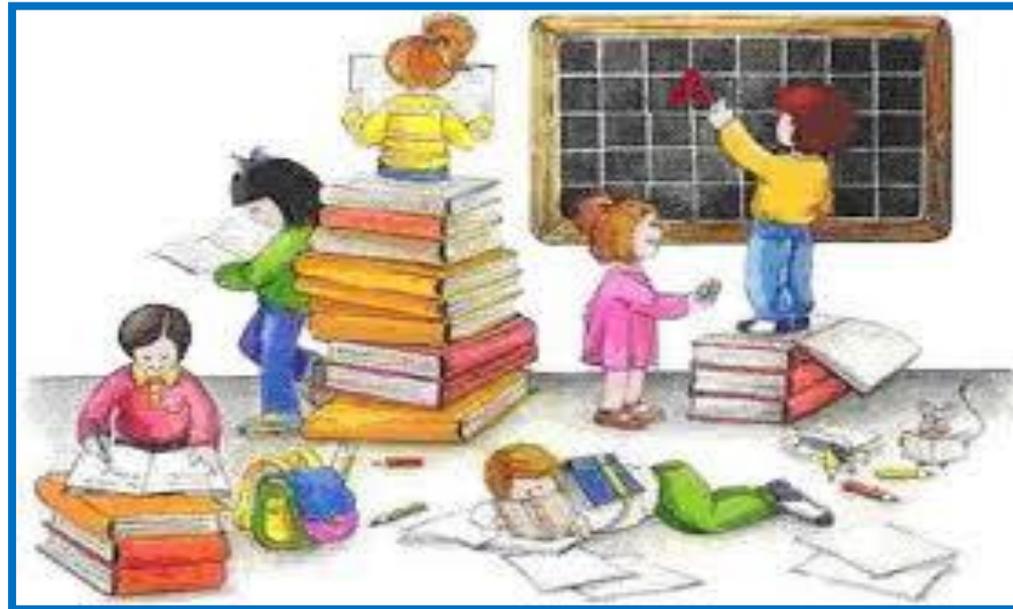
- difficoltà nel dettato o a copiare dalla lavagna
- difficoltà ad usare correttamente e segni alfabetici (es. accento, apostrofo, verbi...)
- difficoltà a rispettare le regole ortografiche
- omissioni di lettere, sostituzioni o inversioni di sillabe, assenza di doppie o accenti

DSA: la discalculia

102 si legge 12???

- **è il disturbo che determina difficoltà nell'apprendimento dei concetti logico-matematici e comporta:**
 - difficoltà nella scrittura/lettura del numero in genere e/o fra quelli simili (es 1 e 7), fra quelli simili ma orientati diversamente (es. 6 e 9)
 - difficoltà nel padroneggiare i concetti di numerosità, comparazione, seriazione...
 - difficoltà nell'imparare le tabelline
 - difficoltà a riconoscere, a leggere ed utilizzare il valore posizionale delle cifre (es. 0 nel numero 102, 1002...)
 - difficoltà a rispettare l'ordine e ad incolonnare
 - difficoltà a numerare in senso crescente e decrescente
 - difficoltà nel calcolo

DSA sono diagnosticati e certificati nella scuola primaria



cosa si può fare nella scuola dell'infanzia?

**si devono riconoscere precocemente sintomi
rispettando le linee guida normative L.170 /2010**

e

le Indicazioni Nazionali per il curricolo

che sollecitano [...] «particolare cura [...] per gli allievi con disabilità o bisogni educativi speciali, **attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa**» anche avvalendosi [...] «dell'apporto di professionalità specifiche come quelle degli insegnanti di sostegno e altri operatori[...].

è importante riconoscere sintomi precoci per...

- limitare le difficoltà scolastiche
- per limitare le difficoltà emotive e sociali

fondamentale diventa:

- 1. effettuare degli screening precoci**
- 2. leggere campanelli d'allarme**
- 3. predisporre e realizzare attività mirate all'individuazione dei campanelli e al potenziamento delle abilità**
- 4. comunicare alle famiglie le difficoltà individuate, osservate, monitorate e documentate**
- 5. rivolgersi a professionisti (psicologo) per valutazioni più approfondite**

quali sono i CAMPANELLI D'ALLARME ?

- scarsa attenzione e facile distraibilità
- ritardo nel linguaggio e difficoltà di pronuncia
- storpiatura di parole
- scarso bagaglio lessicale
- difficoltà nell'apprendere sequenze ordinate di nomi (es. dei giorni della settimana o dei mesi) e sequenze ritmiche in generale
- difficoltà ad apprendere filastrocche
- difficoltà a memorizzare il nome di oggetti noti
- difficoltà nei giochi fonologici
- lentezza o precipitosità
- errori nella costruzione della frase

- difficoltà nella copiatura
- scarsa padronanza dello spazio grafico
- difficoltà nella sequenzializzazione (prima-dopo; ieri-oggi-domani...)
- impugnatura errata di pastelli, pennarelli, pennelli... (ma anche delle posate....)
- uso faticoso di forbici (ma anche allacciare i bottoni...)
- postura scorretta e scarsa coordinazione oculo-manuale
- difficoltà a colorare nei contorni, a rispettare i margini, a stare sulla riga
- difficoltà a mantenere negli esercizi di grafismo la regolarità degli spazi tra un segno e l'altro o la regolarità della dimensione dei segni

- organizzazione dello spazio deficitaria (nell'ambiente, sul foglio, confusione fra dx. e sx.)
- goffaggine in semplici gesti di routine
- difficoltà nei giochi di coordinamento: prendere la palla al volo, correre e calciare un pallone, far rimbalzare la palla
- organizzazione temporale inadeguata
- inversioni o sostituzioni di lettere o sillabe

e... non meno importanti ...

**atteggiamenti aggressivi o di isolamento e chiusura
(frustrazione, rabbia, demotivazione, ansia,
depressione, scarsa autostima...)**

le azioni da intraprendere nella scuola dell'infanzia:

PIANIFICARE ATTENTAMENTE:

- **curricolo implicito:**

- definizione chiara di compiti e funzioni di spazi e tempi

- **curricolo esplicito:**

- progettazione di «laboratori» ad hoc

- osservare e monitorare

- documentare

favorire **esperienze**
che potenziano
le abilità strumentali

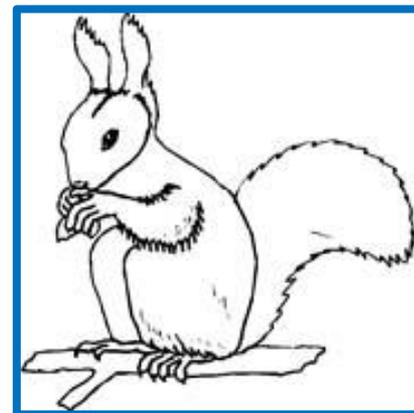
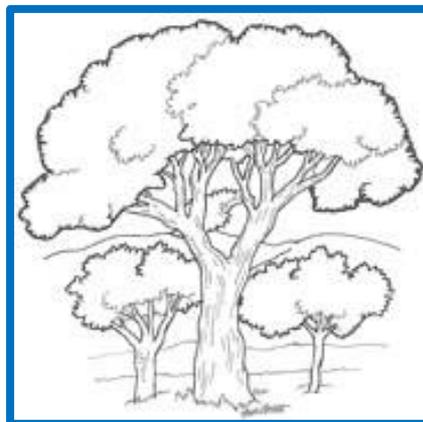
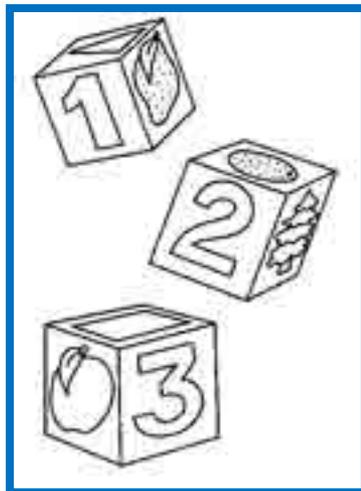




a) ascolta le parole e indica quella giusta

a1) ogni cosa ha il suo nome

attraverso l'uso di flash card si possono realizzare innumerevoli giochi fonologici, di arricchimento lessicale, di pasticciamento con le parole (es. le parole lunghe e corte, la sillabazione delle parole scandita dal battito delle mani ...)



b) ripeto le parole

b2) ascolto una sequenza di parole e le ripeto

b3) ascolto una coppia di parole e riconosco se sono uguali o diverse

giochi per individuare e potenziare difficoltà fonologiche, la discriminazione uditiva, la memoria uditiva...

- DADO
- PORTA
- CASA
- MANICO
- CUBO
- PIPISTRELLO
- CASTELLO

- GIOCATTOLO/ CASA
- PENTOLA/PENTOLA
- OMBRELLO/SOLE
- FATA/FATE
- CHIESETTA/BUIO
- VINO/VINO
- PIEDE/PIEDE

c) trova la rima

c1) ho fatto rima?

c2) «al mercato va Rosella...»

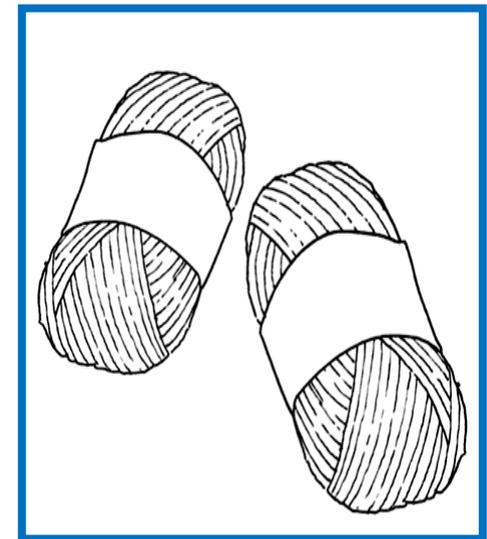
- NASO - VASO
- PANE – CANE
- MONTI – PONTI
- SAPONE – TORRONE
- PALLA – STALLA
- CAPPELLO - ?????
- ????? - ?????

- PANE – TANA
- CESTINO – PANINO
- GIOIA – CARTA
- BIMBO – BAMBI
- MARE – CASE
- CUOCO – VUOTO
- SOLE – AIUOLE

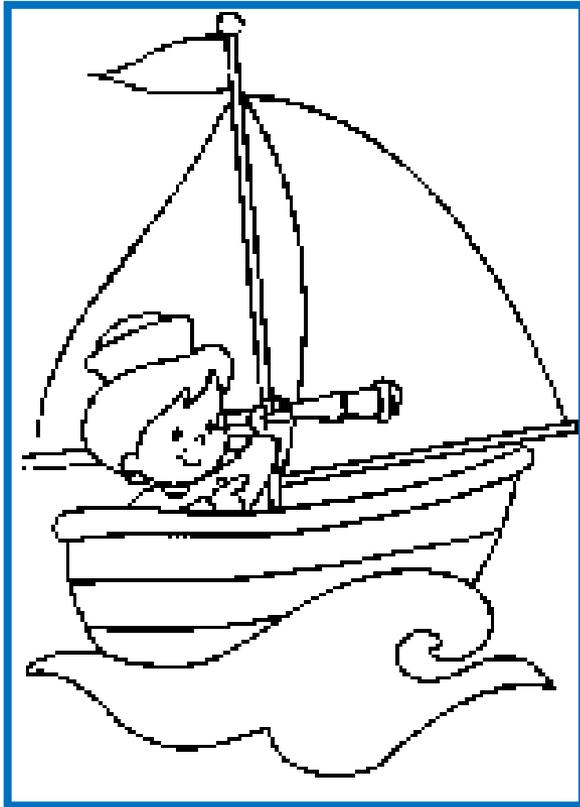
d) cosa cambia?

- RANA – LANA
- PANE – CANE
- VINO – PINO
- MALE – MULO
- GIOIA – NOIA
- PONTE – MONTE
- LUNA – DUNA

giochi per capire se i bambini riconoscono quali lettere o sillabe cambiano da una parola all'altra...



d) è arrivato un bastimento carico di...



d1) come inizia o finisce una parola?

d2) gioco delle associazioni

d3) gioco dei contrari

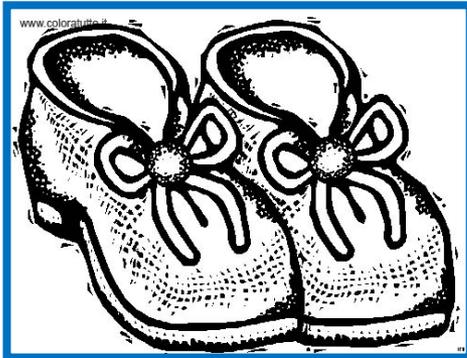
d4) le catene di parole

Es.

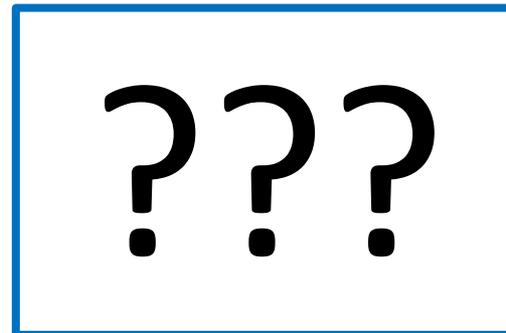
- *categorie (animali, cibi, colori, mestieri...)*
- *parole che iniziano con la A, con MA, CA...*
- *trova la parola che inizia con «T» fra «TESORO», «CARTA», «TETTO»...*
- *a partire dalla parola «CASA» trovo le parole in relazione: TETTO, CAMINO, FUMO, FUOCO...*
- *alto/bassa, lungo/corto, pesante/leggero...*
- *trovo una parola che comincia o finisce con la A*
- *catena: RANA – NASO – SOLE – LETTO – TORO...*

e) individua il campo semantico

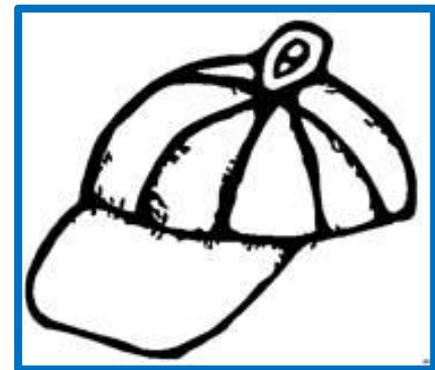
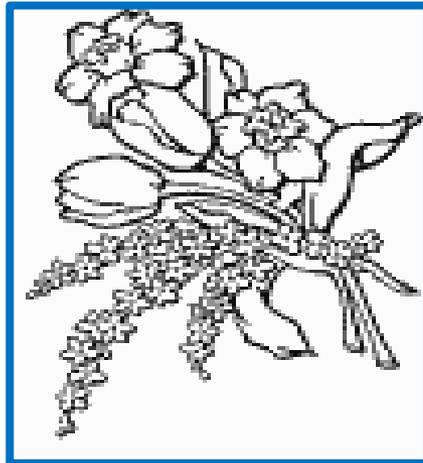
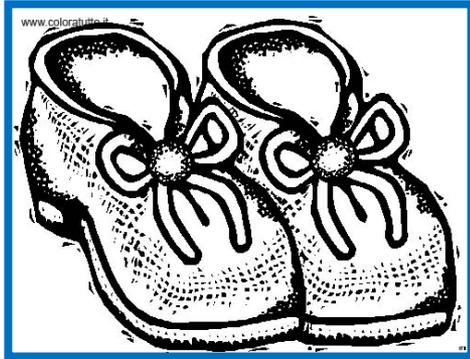
e1) trova un altro elemento

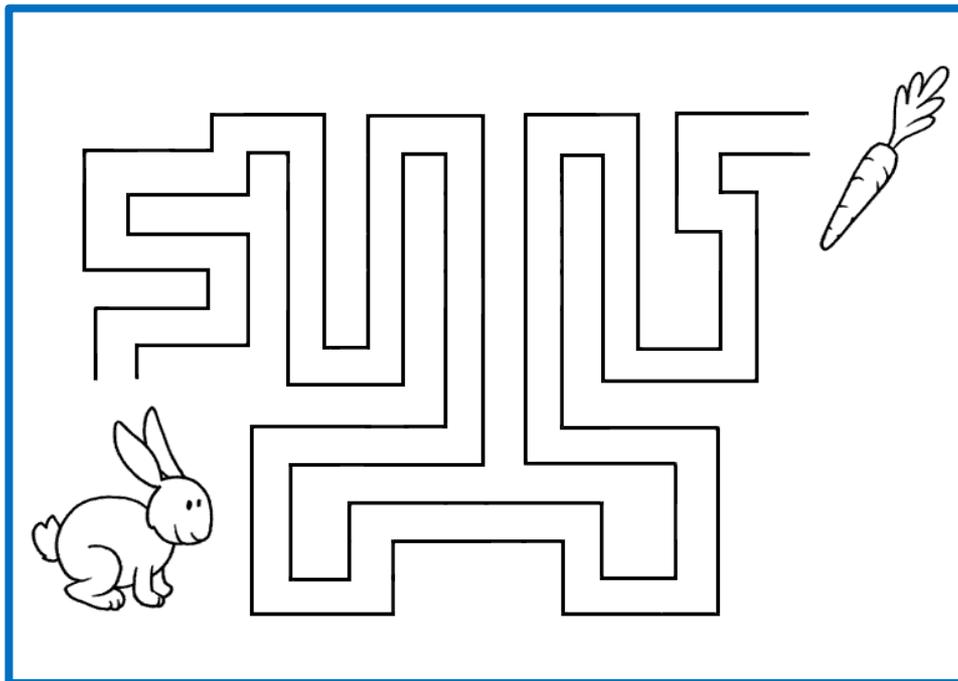


*giochi per favorire
l'arricchimento lessicale, ma
anche il potenziamento
fonologico e i collegamenti logici*



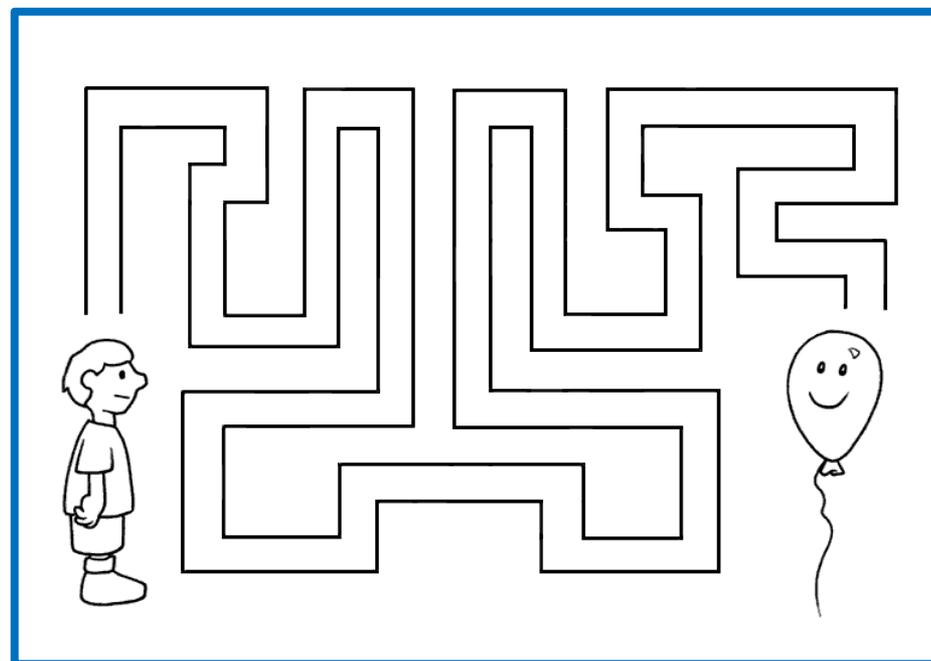
f) trova l'intruso...





g) segui la strada...

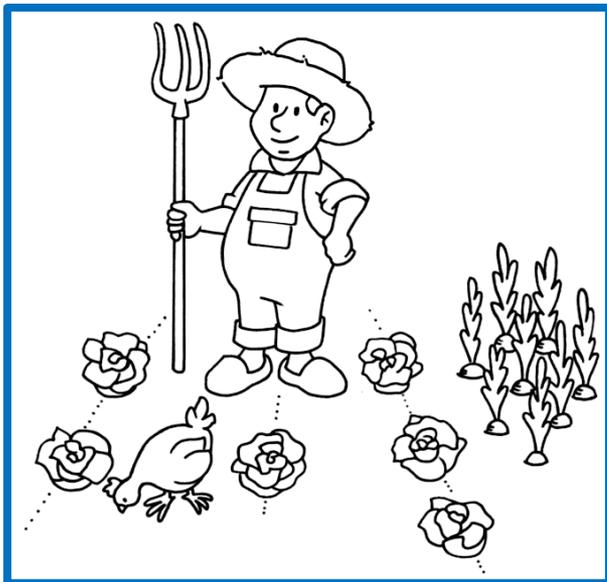
è assolutamente indispensabile arrivare a queste attività su scheda dopo tante esperienze concrete manuali e di gioco nello spazio per lavorare sull'orientamento spaziale, la motricità fine e globale, la lateralizzazione...



h) conosci questi mestieri?

h1) costruisci i campi semantici

h2) descrivi l'immagine

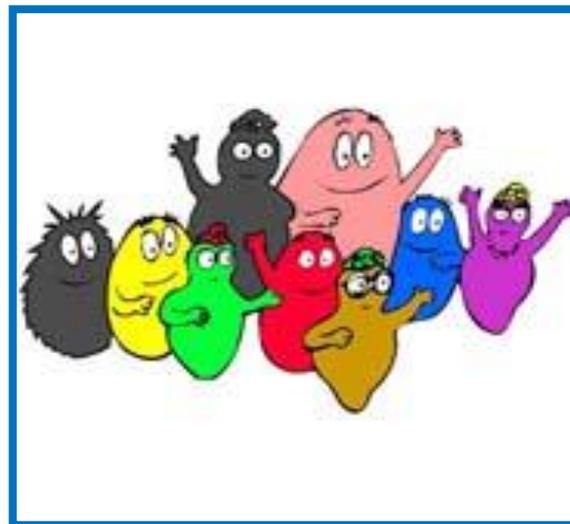


*... ma si può anche inventare una storia,
individuare le azioni che compiono...*

i) copia i colori

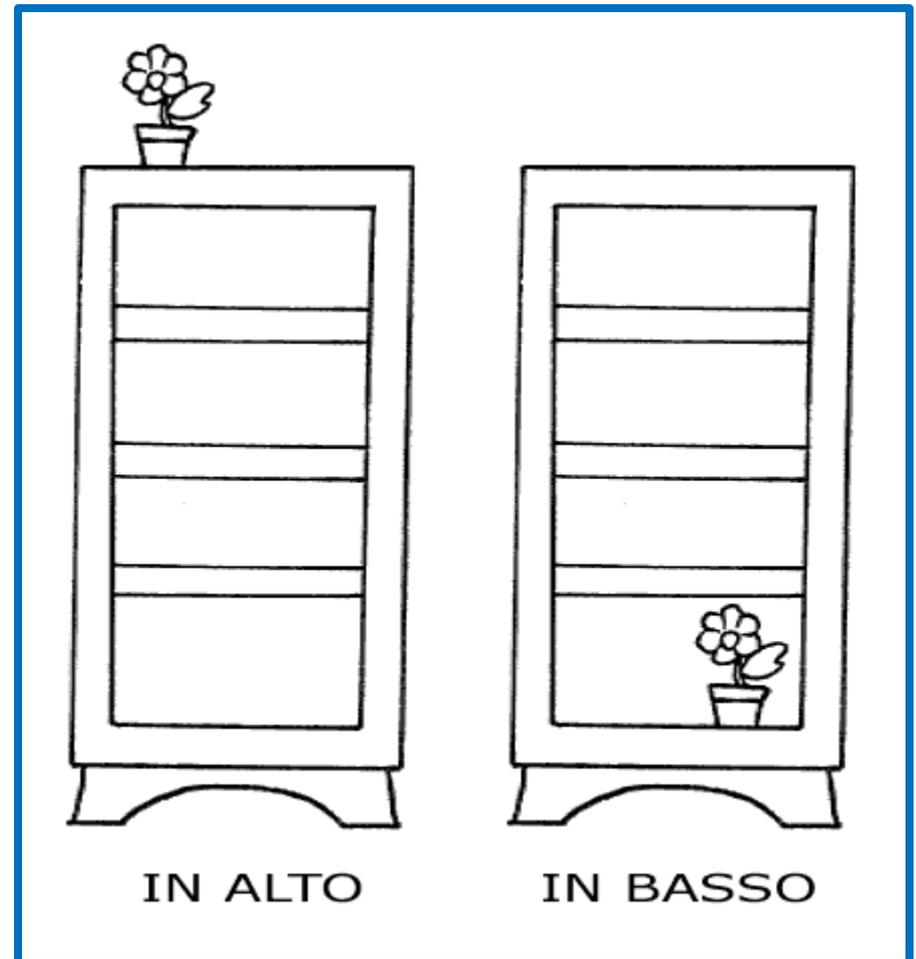
i1) riproduci il modello

*giochi per potenziare
l'attenzione, la corrispondenza,
la discriminazione...*

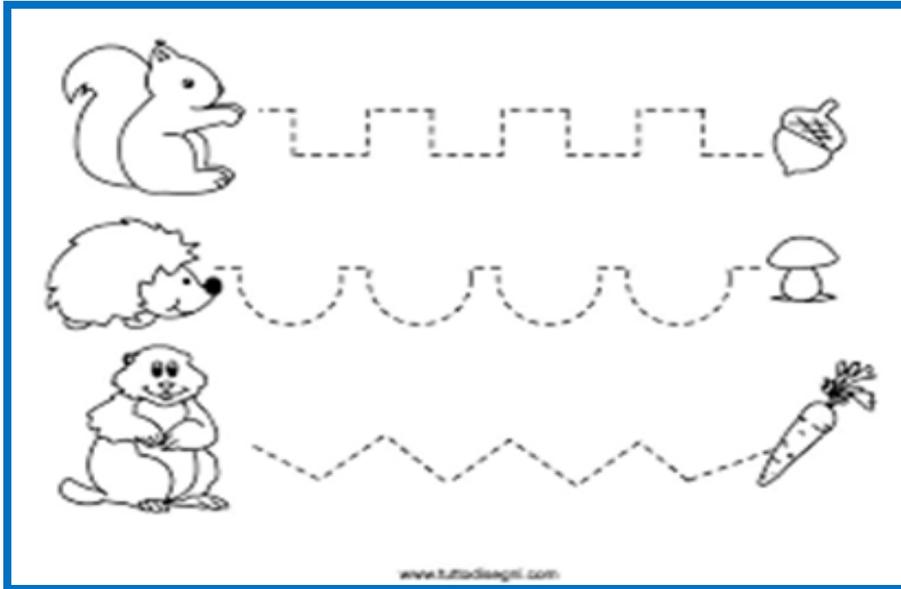


disegna tu come il modello...

I) differenze nei concetti



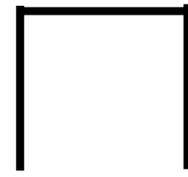
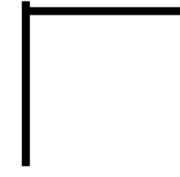
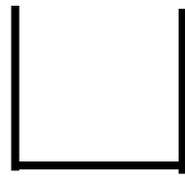
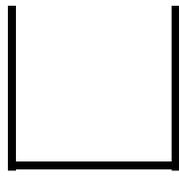
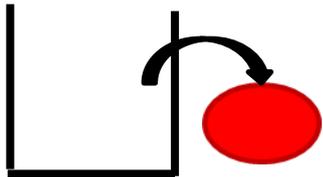
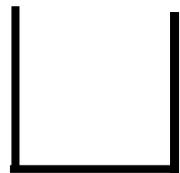
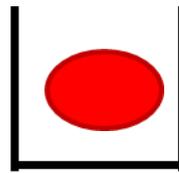
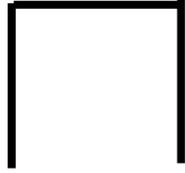
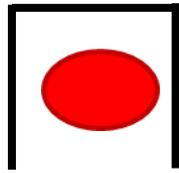
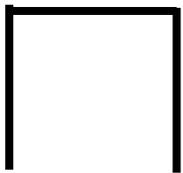
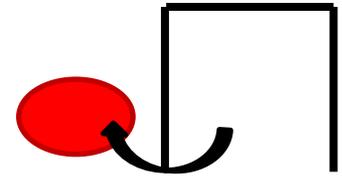
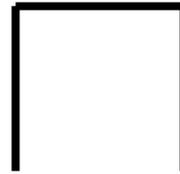
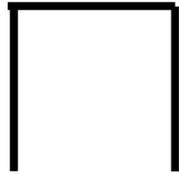
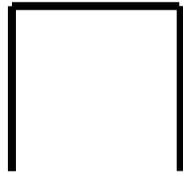
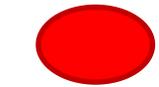
m) grafismi...



ma anche:

- *stimolare l'uso della corretta postura e impugnatura della matita (anche con l'ausilio di strumenti che facilitino la posizione corretta)*
- *allenare a seguire tracciati di linee rette, curve, spezzate, anelli... prima che sul foglio su e con altri supporti, tipo tavolette in rilievo, farina, giochi con le biglie o piste (quelli da nido!)*
- *allacciare e sbottonare, vestire e svestire le bambole*
- *ritagliare*

n) completa le sequenze



o) giochi di logica

o1) risoluzione di problemi

o2) «conticini»

Es.

- collego due elementi (mamma/cucciolo, animale/tana)
- collezioni, insiemi
- problem solving
- sequenze logiche, classificazioni

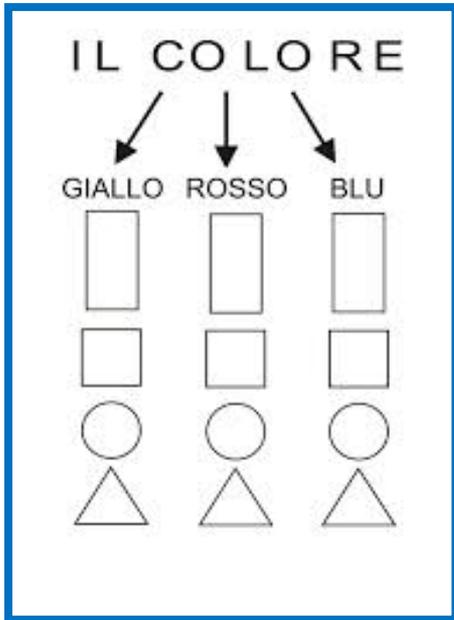
Ma anche:

- suddividere i giochi della scuola (anche nelle operazioni di riordino)
- caccia all'intruso
- uno/nessuno/tutti
- giochi per favorire l'uso di connettivi logici

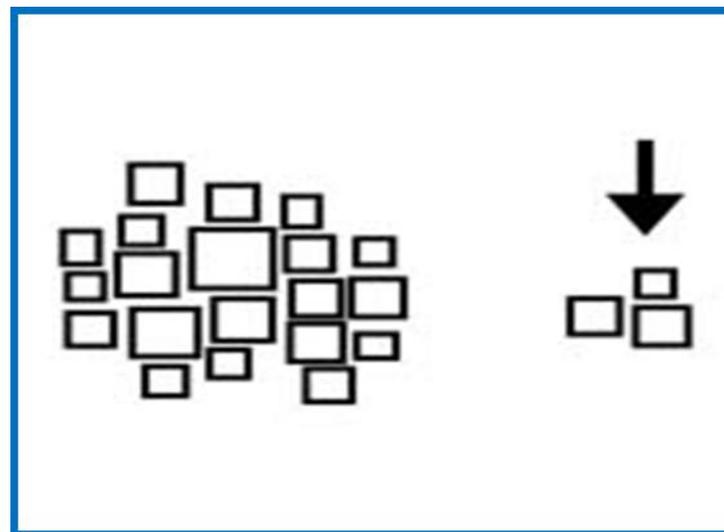
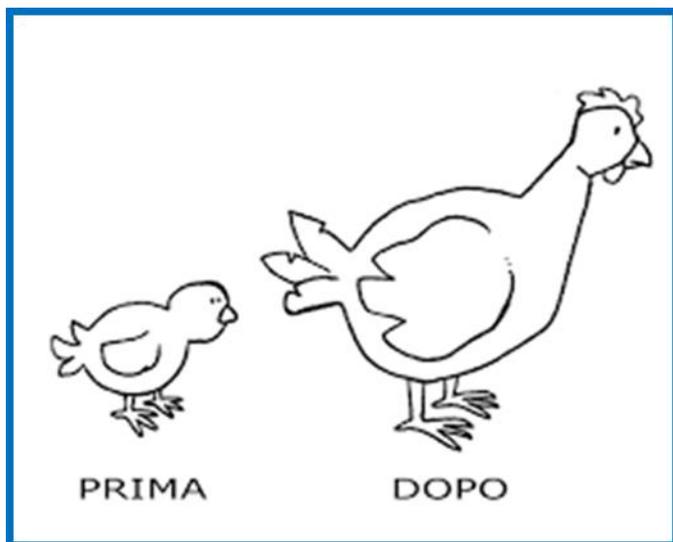
Es.

Nel mio zainetto ho tre pacchetti di fazzoletti, due macchinine e un cappellino per il sole. Quante cose ho in tutto nello zainetto?

Si può contare con gli oggetti stessi, con altri oggetti, con un abaco, con le dita...



p) giochi sulle quantità, concetti temporali,



«piccola» provocazione...

...nella scuola dell'infanzia...

- **serve far imparare a scrivere?**
- **serve far trascrivere parole**, come suggerito in tanti quaderni operativi?
- **serve concentrarsi sugli esercizi su foglio?**

per incominciare...

- **Rita Centra**, «*Come leggere DSA E SCUOLA dell'INFANZIA*» GIUNTI Scuola, 2012
- **Marta Bartolucci** (a cura), «*BES E DSA rischio e prevenzione nella Scuola dell'Infanzia*», Leonardo, Raffaello Editrice, 2014

ma anche tante guide operative recenti, tipo

- **Marta Bartolucci** (a cura), «*Fantastica scuola*», Leonardo, Raffaello Editrice, 2013

- le immagini sono state prese da:
 - midisegni.it
 - colorotutto.it
 - Rosalba Corallo web site

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**